

S.I.MARCHE S.C.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	Viale DON BOSCO 34 MACERATA 62100 MC Italia
Codice Fiscale	01494870437
Numero Rea	MC 57055
P.I.	01494870437
Capitale Sociale Euro	30000.00 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	-
Totale immobilizzazioni (B)	0	-
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.458	34.611
Totale crediti	45.458	34.611
IV - Disponibilità liquide	125.579	125.506
Totale attivo circolante (C)	171.037	160.117
Totale attivo	171.037	160.117
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	8.969	8.969
VI - Altre riserve	109.357	96.693
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.381	12.264
Totale patrimonio netto	161.707	148.326
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.330	10.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.197
Totale debiti	9.330	11.791
Totale passivo	171.037	160.117

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.000	30.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.199	-
Totale altri ricavi e proventi	1.199	-
Totale valore della produzione	31.199	30.000
B) Costi della produzione		
7) per servizi	7.798	9.717
14) oneri diversi di gestione	5.575	3.339
Totale costi della produzione	13.373	13.056
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.826	16.944
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	12
Totale proventi diversi dai precedenti	16	12
Totale altri proventi finanziari	16	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6	100
Totale interessi e altri oneri finanziari	6	100
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10	(88)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.836	16.856
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.455	4.192
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.455	4.192
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.381	12.664

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 presenta un risultato netto positivo pari a euro 13.381 al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio, tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio, pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli può differire dall'importo esposto nella riga di totale.

Convenzioni di classificazione

Nella redazione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione contabile e aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio

successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dei criteri di riclassificazione secondo lo schema di legge per la formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte - fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La S.I. Marche, Società Consortile a Responsabilità Limitata, è stata costituita con atto notarile del 26 giugno 2003 ed ha per oggetto il coordinamento e lo svolgimento, per quanto definito dai soci stessi, delle attività dei soci relative al servizio idrico integrato, così come definito dalla legge 36/94 e dalla L.R. Marche n. 18/98.

La Vostra Società, svolge la il ruolo di concessionario di servizio, nel servizio idrico integrato all'interno di un bacino dell'ATO3 Marche - Macerata.

La convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (ATO 3) è stata sottoscritta in data 7 giugno 2006.

L'ATO ha effettuato la scelta di affidare il servizio idrico integrato mediante concessione diretta di cui all'art. 113 lettere b) e c) del TUEL così come modificato dagli artt. 113 e ss. del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 35 della Legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002).

La S.I. Marche è concessionaria del sub-ambito che ricomprende i comuni di:

- Macerata
- Civitanova Marche
- Appignano
- Castelfidardo
- Corridonia
- Montecosaro
- Morrovalle
- Pollenza
- Treia

La gestione operativa del SII è stata affidata alle seguenti Società operative, per le quali l'ATO, ha rilasciato la propria autorizzazione così come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalle parti:

- APM – Azienda Pluriservizi di Macerata S.p.A. (per i Comuni soci di APM Spa)
- ATAC CIVITANOVA S.p.A. (per il solo Comune di Civitanova M.)

Dal 1° gennaio 2017 l'APM, in qualità di socio operativo della S.I. Marche gestisce il Servizio Idrico Integrato nel Comune di Apiro.

L'affidamento è stato autorizzato con deliberazione n. 15 dell'8 luglio 2016 dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata, adottata su proposta del Comune di Apiro.

L'affidamento ha carattere temporaneo, nelle more del processo di costituzione del gestore affidatario unico dell'ATO.

I rapporti tra S.I. Marche Soc. Consortile a r.l. ed i soci operativi APM S.p.A. e ATAC CIVITANOVA S.p.A. sono disciplinati da apposita convenzione che prevede:

- la cessione del SII da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC ed il trasferimento agli stessi di tutti i diritti, obbligazioni e facoltà e poteri di cui l'AATO3 è titolare nei confronti di SI Marche e viceversa, salvo quanto espressamente previsto nella convenzione stessa;
- la cessione da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC di ogni rapporto giuridico nei confronti di utenti e fornitori del SII;
- la determinazione di una quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi;

un corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte dei soci operativi.

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata con delibera di Assemblea n. 6 del 28.10.2011 ha approvato l'Atto aggiuntivo alle Convenzioni di gestione del s.i.i. sottoscritte con le società affidatarie per la modifica delle modalità di revisione tariffaria di cui all'art. 16”.

La modifica della convenzione di gestione del SII è stata approvata con deliberazione da parte dell'Assemblea dei Soci di S.I. Marche soc. consortile a r.l. di cui l'APM è socio operativo in data 11 maggio 2012.

La conferma della quota di mantenimento di S.I. Marche e la fissazione del corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi, per l'esercizio 2022, da parte dei Soci operativi è avvenuta con Assemblea dei soci del 24 giugno 2022.

In particolare, la quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi è stata fissata in € 30.000,00 annui, di cui € 22.500,00 a carico di APM e € 7.500,00 a carico di ATAC.

L'Assemblea soci del 30.07.2021 ha proceduto alla nomina dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo per gli esercizi 2021, 2022 e 2023.

L'Assemblea ha nominato:

- il dott. Stefano Quarchioni quale amministratore unico;
- il dott. Franco Errico quale sindaco unico.

La stessa Assemblea dei Soci non ha deliberato alcun compenso all'amministratore unico.

L'onorario lordo annuale del Sindaco unico, per l'espletamento delle sue funzioni, pari a 2.000,00 complessivi, è stato così determinato:

- a) Attività di verifica trimestrale: euro 500,00;
- b) controlli sul bilancio e redazione della relazione all'assemblea dei soci: euro 800,00;
- c) partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo o dell'assemblea dei soci: euro 200,00 onnicomprensivo;
- d) revisione legale dei conti: euro 500,00.

L'APM S.p.A. svolge le funzioni e le attività di stazione appaltante per le forniture di beni e servizi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono di seguito esposti.

Nel 2022 in tutto il Paese si è registrata una graduale ripresa dell'economia, derivante anche dalla fine della pandemia SARS Covid-19. Pur tuttavia il 2022 è stato caratterizzato dalle gravi ripercussioni, legate al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, divampato in piena Europa nel mese di febbraio 2022.

Le conseguenti sanzioni imposte alla Russia e le reazioni adottate da quest'ultima hanno contribuito al forte rialzo dei prezzi delle materie prime (con particolare riferimento all'energia e gas).

I primi segnali di aumento dei prezzi dei prodotti energetici si erano già osservati nell'ultima parte del 2021, quando il costo gas aveva mostrato un'elevata volatilità. In tale contesto, l'inflazione attesa ha contribuito ad incrementare il grado di incertezza legata a quasi tutte le aree di business e dei mercati in generale.

Si prevede quindi anche un generale rialzo del costo della vita.

Servizio Idrico Integrato

Politiche di settore – Regolazione nazionale

Con delibera del 13/01/2022 n. 2/2022A l'ARERA ha approvato il Quadro Strategico 2022-2025, che stabilisce gli obiettivi che faranno da guida per lo sviluppo della regolazione dei prossimi quattro anni nei settori da essa regolati.

La visione strategica è ispirata dall'esigenza di garantire, a tutti i cittadini, servizi energetici e ambientali accessibili, anche in termini economici, efficienti, ed erogati con livelli di qualità crescente. Al contempo, gli stessi dovranno essere sostenibili sotto il profilo ambientale, integrati a livello europeo, allineati ai principi dell'economia circolare e dovranno contribuire alla competitività del sistema nazionale.

I contenuti del quadro strategico si articolano su due livelli: gli obiettivi strategici e le linee di intervento.

Nel servizio idrico gli obiettivi strategici sono così individuati:

- sostenibilità ambientale nello sviluppo delle infrastrutture;
- sostenibilità economico finanziaria;
- sostenibilità sociale.

Le linee di intervento per la realizzazione degli obiettivi strategici sopra individuati sono:

- miglioramento della qualità e dell'efficienza delle infrastrutture;
- riconoscere i costi efficienti per la sostenibilità della gestione;
- promuovere livelli di qualità e tutele omogenee per tutti i consumatori del servizio idrico.

A seguire si fornisce una panoramica sintetica dei provvedimenti ritenuti di maggiore interesse emanati dall' "Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente" nel 2022, rinviando alla lettura dei testi integrali per un ulteriore approfondimento:

Delibera 69/2022/R/IDR

Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato di cui al Titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)

L'Autorità ha introdotto, con la deliberazione 655/2015/R/IDR e il relativo Allegato A, la regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII), con l'obiettivo di definire un sistema di tutele minime, valide per l'intero territorio nazionale, superando al contempo le difformità tra gli standard di qualità – e i relativi meccanismi di indennizzo – previsti nelle Carte dei servizi in precedenza adottate dai gestori. In questo senso, al fine di promuovere lo stabile miglioramento delle condizioni gestionali di erogazione dei servizi, rafforzando gli incentivi al rispetto degli standard minimi individuati dalla RQSII, con deliberazione 547/2019/R/IDR, l'Autorità ha integrato la richiamata disciplina in materia di regolazione della qualità contrattuale, introducendo, tra l'altro, dal 1° gennaio 2020, un meccanismo incentivante di premi /penalità, da attribuire in ragione delle performance delle singole gestioni.

Delibera 98/2022/R/IDR

Approvazione della nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari nell'ambito del procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) avviato con deliberazione dell'Autorità 46/2020/R/idr

L'autorità approva la nota metodologica volta a evidenziare le prime risultanze istruttorie emerse nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione 46/2020/R/IDR per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI).

Delibera 106/2022/R/COM

Disciplina semplificata per il riconoscimento e la liquidazione del bonus sociale idrico per l'annualità 2021 e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/com in tema di comunicazioni di esito del procedimento

Il provvedimento approva la disciplina semplificata per il riconoscimento del bonus sociale idrico 2021 e le modifiche alla deliberazione 63/2021/R/com in materia di comunicazioni di esito finale del procedimento.

Delibera 107/2022/R/COM

Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al Titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/idr (RQTI)

Con il presente provvedimento si avvia un procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo di incentivazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al Titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/idr (RQTI).

Delibera 139/2022/R/IDR

Avvio di procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022

Si avvia un procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 639/2021/R/idr, richiesto dalle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici".

Delibera 183/2022/R/IDR

Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2018-2019. Risultati finali

Si provvede alla prima applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2018-2019.

Delibera 229/2022/R/IDR

Conclusione del procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del TAR Lombardia, Sezione Prima, nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022

Introduce misure urgenti, in esito al procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici".

Delibera 231/2022/R/COM

Aggiornamento delle modalità di verifica dei dati di qualità commerciale dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica e del gas naturale e di qualità contrattuale del servizio idrico integrato

Si conclude il procedimento di aggiornamento delle procedure di verifica dei dati di qualità commerciale e contrattuale disponendo l'applicazione del "metodo statistico" anche nel "ulteriore controllo" ed estendendola anche al TIQV.

Delibera 651/2022/R/COM

Disciplina semplificata per il riconoscimento e la liquidazione del bonus sociale idrico per gli anni di competenza 2021 e 2022 e modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 554/2022/R/com

Si prevede il riconoscimento del bonus sociale idrico per gli anni 2021 e 2022 con una modalità semplificata rispetto alle disposizioni ordinarie previste dalla Deliberazione 63/2021/R/com.

Politiche di settore – Regolazione locale

L'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale nr. 3 Marche Centro Macerata (ATO 3) ha adottato i seguenti provvedimenti:

Delibera di assemblea n. 5 del 26/01/2022

Approvazione della modifica dell'Allegato N al regolamento dei SII – Fondo perdite occulte.

Delibera di assemblea n. 6 del 26/01/2022

Approvazione della proroga a tutto il 2022 della riduzione tariffaria a beneficio delle utenze attive destinate a piscine comunali e/o parchi acquatici approvata con delibera di Assemblea n. 7 del 17/06/2021.

Delibera di assemblea n. 20 del 18/11/2022

Proposta di aggiornamento e revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria e del quadro regolatorio per il biennio 2022-2023 da presentare all'ARERA per l'approvazione definitiva ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR e 639/2021/R/IDR:

	Anno 2022	Anno 2023
Variazione % da tariffe 2019	2,0%	6,7%
Variazione % annuale	4,4%	4,6%

Il teta medio d'ambito quantificato come la media ponderata dei moltiplicatori tariffari quantificati per ciascuna azienda, risulta pari a 1,020 per l'anno 2022 e 1,067 per l'anno 2023.

Il fattore complessivo di incremento per ciascun periodo regolatorio è pari a:

Annualità 3° periodo regolatorio	Incremento tariffario annuale
Anno 2020	0%
Anno 2021	0%
Anno 2022	7%
Anno 2023	7%

Delibera di assemblea n. 21 del 18/11/2022

Determinazione quota perequativa anno 2022-2023 ai sensi del Meccanismo Perequativo del sistema tariffario dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro Macerata con delibera assembleare n. 24 del 30/11/2018

Delibera di assemblea n. 24 del 18/11/2022

Approvazione modifiche alla Carta del Servizio ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 609/2021 e 610/2021.

Politiche di settore – Regolazione Locale - fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Le società che a vario titolo operano nell'ambito ATO 3 Centro Marche e svolgono la gestione di attività afferenti al Servizio Idrico Integrato, hanno avviato alcune consultazioni finalizzate a valutare un percorso, per la presentazione di una candidatura all'ATO 3, finalizzata alla gestione unitaria in house del servizio idrico integrato. Sono ancora in corso le interlocuzioni al momento della redazione della presente nota. Il termine indicativo proposto dall'ATO 3, nel Timing presentato all'assemblea, è stato quello del 30 giugno 2023.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; esse sono completamente ammortizzate.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.866	1.866
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.866	1.866
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	1.866	1.866
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.866	1.866
Valore di bilancio	0	0

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, al 31/12/2022, pari a Euro 45.458 sono così costituiti:

Crediti vs. clienti: Euro 45.000

Credito IVA: Euro 458;

Nessun credito iscritto nell'attivo circolante ha una durata superiore a 5 anni

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto pari ad euro 161.707 è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

In particolare, si evidenzia che l'utile di esercizio del bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato destinato a riserva straordinaria, con delibera di assemblea del 24.06.2022.

Debiti

I debiti al 31/12/2022 risultano pari a euro 9.330 relativi alla normale gestione societaria. Nessun debito ha durata residua superiore a 5 anni o assistito da garanzie reali

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore della produzione corrisponde ai contributi di funzionamento da parte dei soci operativi (APM S.p.A. ed ATAC CIVITANOVA S.p.A.).

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Tra le voci più rilevanti si annoverano:

- il corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte del socio operativo APM Euro 2.500;
- Quote associative Utilitalia Euro 2.500;
- compenso tenuta contabilità e dichiarativi fiscali e redazione bilancio di esercizio per euro 3.640;
- assicurazioni RC Amministratori per euro 1.345;
- compenso organo di controllo per euro 2.080;
- spese per servizi bancari per euro 161;
- Altri oneri di gestione e imposte e tasse diverse 1.147.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da:

IRES euro 3.990;

IRAP euro 465.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

A commento si evidenzia che l'onorario lordo annuale del Sindaco unico, deliberato dall'Assemblea dei Soci del 30.07.2021 è stato determinato in euro 2.000.

Per l'Amministratore unico l'Assemblea, al momento della nomina, non ha deliberato compensi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 13.381 , a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Macerata, 30 marzo 2023

L'amministratore unico
Dott. Stefano Quarchioni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto QUARCHIONI STEFANO, nata a Mogliano il 06/04/1960 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 novembre 2014.

**RELAZIONE UNITARIA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL SINCACO UNICO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DIC. 2022**

**All'Assemblea dei Soci della S.I. MARCHE S.C.R.L. - Viale Don Bosco, 34 62100 Macerata
Codice fiscale 01494870437 – REA MC - 157055**

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della S.I. MARCHE S.C.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa tale giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono

tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco unico rinuncia espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Macerata 17 aprile 2023

*Il Sindaco Unico
Dott. Franco Errico*

Ai Signori Soci

Loro sede

Oggetto: Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 175/2016

Signori Soci,

La presente Relazione sul governo societario è stata redatta in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5, del D.lgs. 175/2016 del Testo Unico in materia di società a partecipazione e controllo pubblico (TUSPL) che espressamente prevede:

“2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.”

La Società

La Vostra Società, pur essendo annoverata tra i soggetti attivi nel servizio idrico integrato dell'ATO3 Marche-Macerata, non svolge servizi operativi, ma assume la qualifica di concessionario del SII, all'interno del bacino dell'ATO3 Marche Centro Macerata.

La convenzione per l'affidamento della **concessione** del servizio idrico integrato sottoscritta con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (ATO 3) è stata firmata in data 7 giugno 2006.

L'assemblea dell'AATO 3 Marche con delibera n.15 del 08/07/2016, in considerazione della delibera del Consiglio comunale di Apiro n. 40 del 20/06/2016, con la quale detto comune richiedeva il cambio di gestore, ha approvato, nelle more della definizione del processo di costituzione del gestore unico, l'affidamento del servizio idrico del Comune di Apiro ad APM con decorrenza 1° gennaio 2017

La S.I. Marche è **concessionaria** del sub-ambito che ricomprende il territorio dei comuni che sono gestiti operativamente da APM SPA e da ATAC SPA:

- Macerata
- Civitanova Marche
- Appignano
- Castelfidardo
- Corridonia
- Montecosaro
- Morrovalle
- Pollenza
- Treia

La gestione operativa del Sub Bacino del SII di competenza è stata affidata alle seguenti Società operative, per le quali l'ATO, ha rilasciato la propria autorizzazione così come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalle parti:

APM – Azienda Pluriservizi di Macerata S.p.A.(per i comuni soci di APM + Apiro)

ATAC CIVITANOVA S.p.A. (per il solo Comune di Civitanova M.)

Struttura del capitale sociale

L'attuale capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 30.000.

Elenco Soci

Al 31.12.2022 i soci sono i seguenti:

Socio	n.ro quote	%
• Comune di Macerata	7.014	23,38
• Comune di Civitanova Marche	900	3,00
• Comune di Castelfidardo	3.099	10,33
• Comune di Corridonia	2.970	9,90
• Comune di Treia	2.787	9,29
• Comune di Morrovalle	2.010	6,70
• Comune di Pollenza	1.467	4,89
• Comune di Montecosaro	1.116	3,72
• Comune di Appignano	942	3,14
• APM Spa di Macerata	1.500	5,00
• ATAC Spa di Civitanova Marche	<u>6.195</u>	<u>20,65</u>
TOTALE	30.000	100,00

Le amministrazioni socie esercitano congiuntamente sulla società un **controllo analogo** a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società.

In base a quanto previsto da Statuto:

- La società **non ha scopo di lucro** e si preclude ogni e qualsiasi distribuzione degli utili; eventuali avanzi di gestione verranno accantonati a riserva di Patrimonio Netto, ovvero imputati a diminuzione della contribuzione dei soci per l'esercizio successivo e considerati quali acconti.
- Essa ha come oggetto sociale esclusivo lo svolgimento delle attività consentite dalla vigente normativa per le società in house, relativamente al SII.

- Essa ha per oggetto, in particolare, il **coordinamento** e lo svolgimento, per quanto definito dai soci stessi, delle attività dei soci relative al servizio idrico integrato.
- Le quote sono cedibili solo ad amministrazioni pubbliche, a società a partecipazione totalmente pubblica ovvero a privati, a condizione che la partecipazione di questi ultimi sia prescritta da norme di legge e avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.
- I rapporti tra la società e i soci pubblici sono regolati, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi, da apposite convenzioni o contratti di servizio.

Organi societari

Organo di Amministrazione

Lo statuto societario prevede che la Società è amministrata da un Amministratore unico o da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri nell'osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia di società a partecipazione pubblica.

L'Organo di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 30 luglio 2021 e verrà a scadenza con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023.

L'Assemblea dei soci ha nominato un Amministratore Unico nella persona del dott. Stefano Quarchioni.

All'atto della nomina non sono state rilevate cause di inconferibilità o di incompatibilità della carica.

L'Amministratore Unico ha la rappresentanza legale della società.

Organo di Controllo

L'Assemblea dei soci ha nominato, per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, il dott. Franco Errico Sindaco Unico, incaricato anche della Revisione Legale.

Altre informazioni

La società effettuando il solo coordinamento del SII, all'interno di un sub-bacino di ATO3, **non effettua operazioni di natura commerciale, né acquisti**, se non di servizi necessari al funzionamento della società stessa, avendo individuato l'A.P.M. S.p.A. quale centrale di committenza ai sensi del D.lgs. 50/2016.

Inoltre, la Società non ha alcun dipendente.

Alla luce di quanto sopra non si è provveduto alla nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 recante le disposizioni su *"la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio"* né predisposto il Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità sempre ai sensi della Legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013 recante le disposizioni su *"la normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Ai sensi della normativa sulle società a totale partecipazione pubblica, tutti gli atti sono pubblicati sul sito web della società nella sezione “**Società trasparente**”.

Valutazione dell’opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, c.3,4 e 5 D.lgs. 175/2016)

	Oggetto	Valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	Si ritiene l’integrazione non necessaria date le dimensioni della società e i settori in cui la stessa opera.
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;	n.a. la società non ha alcun dipendente.
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;	n.a. la società non ha alcun dipendente, né svolge alcuna attività commerciale nei confronti di consumatori, utenti.
d)	Programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea.	n.a.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendali (art. 6. C.2, D.lgs. 175/2016)

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Come già sopra riportato la Società assume la veste giuridica di concessionario del servizio idrico integrato, all’interno del bacino di ATO3 MARCHE CENTRO MACERATA.

La gestione operativa del SII, all’interno del bacino è stata affidata alla APM – Azienda Pluriservizi di Macerata S.p.A. (per i comuni di soci di APM e per il Comune di Apiro e all’ATAC CIVITANOVA S.p.A. (per il solo Comune di Civitanova Marche)

I rapporti tra S.I. Marche Soc. Consortile a r.l. ed i soci operativi APM S.p.A. ed ATAC CIVITANOVA S.p.A. sono disciplinati da apposita convenzione che prevede:

- la cessione dell’affidamento del SII da parte di SI Marche ai soci operativi APM Spa ed ATAC Spa ed il trasferimento agli stessi di tutti diritti, obbligazioni e facoltà e poteri di cui l’AATO3 è titolare nei confronti di SI Marche e viceversa, salvo quanto espressamente previsto nella convenzione stessa;
- la cessione da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC di ogni rapporto giuridico nei confronti di utenti e fornitori del SII;
- la determinazione di una quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi;

La determinazione della quota di mantenimento di S.I. Marche Soc. Cons. a r.l. e la fissazione del corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi, per l'esercizio 2022, da parte dei Soci operativi è avvenuta con l'Assemblea dei soci del 24 giugno 2022.

In particolare, la quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi, ritenuta congrua, è stata fissata in € 30.000,00 annui, di cui € 22.500,00 a carico di APM Spa e € 7.500,00 a carico di ATAC Spa.

Sulla base di quanto sopra indicato si ritiene il rischio di crisi aziendale estremamente ridotto.

L'attivo della società è sostanzialmente rappresentato da disponibilità liquide.

La società non presenta sostanzialmente posizioni debitorie rilevanti.

Si ritiene opportuno segnalare, in questa sede, che la società è interessata al processo di aggregazione del SII tra i gestori operanti nell'Ambito Territoriale n. 3 Marche Centro Macerata, per la costituzione di un soggetto unico quale gestore del SII, come richiesto dall'Autorità di Bacino -ATO3 marche e dalla normativa vigente.

Quindi, come previsto dal D.lgs. 175/2016 e s.m. e i. in tema di società a controllo pubblico la S.I. Marche Soc. Cons. a r.l. potrà anche essere oggetto di operazioni societarie straordinarie.

Macerata, 27 aprile 2023

l'Amministratore Unico

Dott. Stefano Quarchioni